

PREMESSA

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione. Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo conto delle “*Linee guida*” emanate con Decreto del 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS).

Il Bilancio che si sottopone all’approvazione, pertanto, è costituito dai seguenti prospetti:

1. Schemi di Situazione patrimoniale e rendiconto gestionale redatti in conformità ai modelli definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, così come previsto dall’art. 13 del codice del Terzo Settore
2. Schema di Bilancio Contabile, predisposto come da Statuto e da Regolamenti nazionali Uisp, tenendo anche conto, per quanto applicabili, di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice civile

Con riferimento ai prospetti di bilancio di cui al precedente punto 1, è stato effettuato il raffronto con i dati patrimoniali ed economici dell’esercizio precedente opportunamente riclassificati secondo il nuovo schema.

Per quanto riguarda invece gli schemi di cui ai successivi punti, si pone in evidenza quanto segue:

- lo Stato Patrimoniale dell’esercizio 2020-2021 viene posto a raffronto con quello dell’esercizio precedente al fine di evidenziare variazioni nella consistenza del patrimonio;
- il conto economico dell’esercizio 2020-2021 viene posto a raffronto con quello dell’esercizio precedente al fine di evidenziare variazioni e scostamenti rispetto all’esercizio precedente.

Come richiesto da Regolamento Nazionale il Bilancio Consuntivo viene presentato con allegato l’inventario dei beni mobili ed immobili.

La presente Relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, e, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali.

La presente relazione di missione ha, pertanto, la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell’attività svolta.

**1)**

**INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

L’UISP Aps è un’Associazione Nazionale, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. Essa promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d’alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi (art. 2 c.1 Statuto).

L’UISP è l’Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che

vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e non, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi, ed opera sul territorio tramite le sue articolazioni regionali e territoriali.

*La UISP beneficia dei sotto riportati riconoscimenti:*

- Associazione di Promozione Sociale riconosciuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal Coni;
- Ente di Promozione Sportiva Paralimpica riconosciuto dal CIP
- Ente nazionale a finalità assistenziali riconosciuto dal Ministero dell'Interno
- Ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale docente della scuola riconosciuto da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- Riconoscimento, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, dell'iscrizione nel Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni;
- Riconoscimento da parte del Ministero del Lavoro dell'iscrizione al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati.

#### *MISSIONE PERSEGUITA*

La UISP ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini.

Sin dal 1948, anno della sua fondazione, la storia dell'Uisp racconta quella del nostro Paese, del valore dei diritti e della Costituzione.

Lo sport per tutti è un bene sociale che interessa la salute, la qualità della vita, l'integrazione, l'educazione e le relazioni tra le persone, in tutte le età della vita. In quanto tale, esso è meritevole di riconoscimento e di tutela pubblica. Per questo l'Uisp, sia a livello nazionale, sia territoriale (dove è fortemente radicata e capillarmente diffusa) collabora con le istituzioni, i Comuni, le Regioni, gli enti pubblici e privati per migliorare il benessere delle persone. Lo sport sociale e per tutti è un diritto, un riferimento immediato ad una nuova qualità della vita da affermare giorno per giorno, sia negli impianti tradizionali, sia in ambiente naturale. Lo sport per tutti interpreta un nuovo diritto di cittadinanza, appartiene alle "politiche della vita" e, pur sperimentando numerose attività di tipo competitivo, si legittima in base ai valori di partecipazione, solidarietà, difesa dei diritti e della dignità umana, rispetto e sostenibilità ambientale, inclusione e cooperazione internazionale, contro ogni forma di discriminazione, di pregiudizio e di razzismo. Valori, questi, che non sono riconducibili alla mera ricerca del risultato e della prestazione sportiva ma che sposano pienamente il valore sociale dello sport, valore riconosciuto tra le attività d'interesse generale all'art. 5 lettera t) d.lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

L'UISP Comitato Territoriale Avellino APS, articolazione Territoriale di UISP Nazionale, è la sede della promozione e dello sviluppo delle attività e delle politiche dell'Associazione, attraverso il più ampio coinvolgimento degli associati del territorio di riferimento. Concorre alla definizione e alla verifica delle scelte regionali e nazionali UISP. Per quanto di sua competenza applica e fa applicare le norme e le direttive emanate dai livelli superiori UISP. Rappresenta l'Associazione UISP Nazionale nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile sul territorio di riferimento.

### *ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO*

L'UISP Comitato Territoriale Avellino, articolazione dell'UISP Nazionale, persegue, senza scopo di lucro, nel rispetto dello Statuto UISP Nazionale, dei Regolamenti e degli indirizzi dell'UISP Nazionale, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale:

a) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche nel rispetto dei Regolamenti Tecnici dell'UISP Nazionale. Tale attività si concretizza nella promozione delle attività motorie – sportive, come educazione permanente per tutte le età, di carattere: promozionale, amatoriale e dilettantistico, seppure con modalità competitive, così come nella sua dimensione dello sport per tutti e quindi “nessuno escluso”, in una dimensione associativa di inclusione sociale; attività non agonistiche, attività ludico-motorie, didattiche e di avviamento alla pratica sportiva; attività agonistiche di prestazione, connesse al proprio fine istituzionale, nel rispetto di quanto sancito dai Regolamenti UISP Nazionale; attività paralimpiche multidisciplinari, nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti UISP Nazionale.

b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, nel rispetto dei Regolamenti UISP Nazionale con particolare ma non esclusivo riferimento alle attività formative: - dirette a tecnici, a educatori ed a operatori sportivi e/o ad altre figure similari. Gli attestati e le qualifiche conseguite avranno valore nell'ambito UISP, salvo che la UISP abbia stipulato apposita Convenzione con la specifica Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata o altro Ente di Promozione Sportiva e/o salvo che la UISP abbia ottenuto l'accreditamento o altro riconoscimento dalle Istituzioni europee, dai Ministeri o dalle Regioni territorialmente competenti, in merito al percorso di formazione che potrà eventualmente qualificarsi come formazione professionale. Le attività esercitate di cui alla precedente lettera a) devono svolgersi con l'impiego di educatori, educatrici, tecnici, insegnanti, operatori, operatrici, formati secondo le regole e i criteri previsti dal Regolamento Formazione approvato dal Consiglio UISP Nazionale; - dirette a docenti degli Istituti scolastici e delle Università del territorio di competenza e finalizzate al relativo aggiornamento e/o formazione su tematiche inerenti alle pratiche motorie e sportive caratterizzate dalla partecipazione e dalla inclusione; - dirette a iscritti ad Ordini professionali del territorio di competenza, in cooperazione o in convenzione, per formazione inerente le pratiche motorie e sportive, il valore sociale dello sport, la salute e il benessere, l'educazione, le pari opportunità, l'ambiente, la mediazione culturale, la comunicazione.

c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'attività di comunicazione, informazione, stampa, con particolare riferimento allo sport sociale e per tutti; l'organizzazione di eventi finalizzati a sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi di interesse per l'Associazione e tesi a valorizzare il bene relazionale;

d) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale anche nella forma del turismo sportivo;

- e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale negli ambiti in cui opera, comprensiva della costituzione di Centri studi, biblioteche, pubblicazioni, organizzazione di convegni e seminari in via diretta o in collaborazione con Università, Fondazioni di ricerca o altri organismi pubblici o privati del territorio di competenza;
- f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la realizzazione di servizi educativi per l'infanzia e l'adolescenza in un'ottica di sostegno alla famiglia;
- g) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni con particolare riferimento alla realizzazione di servizi tesi a mantenere l'autonomia funzionale delle persone che presentano bisogni di salute nonché a rallentare il suo deterioramento nonché a favorire la partecipazione alla vita sociale, anche attraverso percorsi educativi;
- h) interventi e prestazioni sanitarie, attraverso attività finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite e acquisite, tese a supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute; la realizzazione, inoltre, di attività afferenti prevalentemente alle aree materno-infantile, anziani, disabilità, patologie psichiatriche e dipendenze da droga, alcool e farmaci, patologie in fase terminale, inabilità o disabilità conseguenti a patologie cronico-degenerative;
- i) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali anche attraverso attività di ricerca, monitoraggio e sensibilizzazione alla salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi naturali, alla mitigazione degli impatti ambientali causati dalle attività, dalle organizzazioni, dalle manifestazioni sportive e nella realizzazione e gestione degli impianti sportivi, alla riqualificazione urbana, allo sviluppo e diffusione di una mobilità sostenibile, al rispetto e alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo;
- l) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, anche attraverso progetti educativi che sappiano coniugare lo sport e sani stili di vita con la fruizione del patrimonio culturale e paesaggistico;
- m) formazione universitaria e post-universitaria in collaborazione con gli Organismi preposti rispetto alla elaborazione delle proposte formative, la partecipazione di propri soci nei processi formativi, l'organizzazione di stage o tirocini;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, attraverso la realizzazione o collaborazione alla realizzazione di progetti che possono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, promuovere l'attività sportiva dilettantistica o formare educatori sportivi;
- o) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, in particolare attraverso momenti di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, formazione diretta in modo particolare ai propri dirigenti e educatori, collaborazione in progetti di inclusione sociale;
- p) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone

- svantaggiate o di attività di interesse generale quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, interventi a sostegno delle persone fragili, di tutte le forme di disagio, di sostegno alla genitorialità;
- q) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata anche attraverso la realizzazione di percorsi educativi negli Istituti scolastici, la sensibilizzazione delle affiliate nel farsi portavoce di tali valori, la formazione degli operatori sportivi su questi temi, l'organizzazione di momenti di sensibilizzazione, la produzione di materiale divulgativo e educativo a supporto di azioni in tale ambito;
- r) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale in particolare attraverso la realizzazione di ricerche, di iniziative di sensibilizzazione, la creazione di sportelli di assistenza, la sperimentazione e l'adozione di buone pratiche per garantire le pari opportunità, contro ogni forma di discriminazione nella pratica sportiva, nella partecipazione agli organismi associativi e nelle attività lavorative, la realizzazione di attività a favore delle persone in stato di reclusione e detenzione o comunque in condizioni di ristrettezza;
- s) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, anche attraverso il coordinamento degli interventi delle affiliate UISP del territorio competente;
- t) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, con particolare riferimento ai beni che possano avere una vocazione sportiva o aggregativa;
- u) attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto dei soci e delle loro attività di interesse generale anche allo scopo di promuovere ed accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e favorire forme di autocontrollo;
- v) monitoraggio dell'attività degli enti associati, eventualmente anche con riguardo al suo impatto sociale, e predisposizione di una relazione annuale al Consiglio del Terzo settore;
- z) promozione e sviluppo delle attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati.

#### SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

L'attivazione del RUNTS, avvenuta il 23 novembre 2021, vedrà la UISP Comitato Avellino Aps trasmigrare nella sezione delle Associazioni di Promozione Sociale in quanto già iscritta nel relativo registro nazionale quale articolazione periferica della Rete Associativa Nazionale UISP Aps già dal 21/05/2003. Pertanto verrà iscritta oltre che nella sezione del Registro dedicata alle Aps anche nell'apposita sezione delle reti.

#### REGIME FISCALE APPLICATO

La UISP, fino a che non entrerà in vigore il titolo X del codice del terzo settore, avendone i requisiti dimensionali, applica il regime forfetario di cui alla legge 398/91.

#### SEDI

La UISP Comitato Territoriale Avellino Aps ha sede legale in Avellino alla Via G. Marotta n. 14 c/o Ufficio Scolastico Provinciale di Avellino.

## ATTIVITÀ SVOLTE

L'anno sportivo 2020/21, così come il precedente, è stato purtroppo caratterizzato dall'emergenza sanitaria causata dal covid-19. Molte delle attività del nostro Comitato si sono interrotte o non sono partite del tutto, come nel caso dei campionati giovanili e femminili di calcio a 5 e del campionato di basket per Amatori.

Le due strutture gestite dalla Uisp Avellino – la Piscina Comunale di Caposele ed il Centro Sportivo “Il Ciliegio” di Avellino – hanno potuto operare nei limiti consentiti dai protocolli sanitari. La Piscina ha è stata operativa nel solo mese di ottobre, mentre nel Centro Sportivo abbiamo potuto portare avanti, seppure in maniera parziale, la Scuola Tennis – con 40 iscritti tra i 6 e i 14 anni - e il Tennis per Amatori. Sono stati, inoltre, organizzati tornei, sia per i bambini che per gli adulti. Sempre al “Ciliegio” è proseguita l'attività che ci sta più a cuore: quella col gruppo dei nostri Ragazzi Speciali, che hanno potuto praticare in maniera totalmente gratuita il tennis e lo yoga.

Purtroppo, molte altre attività e Manifestazioni non hanno potuto svolgersi. E' il caso, ad esempio, del Circuito Provinciale di Corsa su Strada (di cui avrebbe fatto parte la tappa di Avellino del “Vivicittà), o del Giocaggin di Lioni, e molte altre iniziative che erano previste e che contiamo di riprendere al più presto, una su tutte l'attività natatoria presso la Piscina di Caposele, che prevede – oltre alla normale Scuola di Nuoto – l'effettuazione di Corsi di Formazione per Istruttori e Operatori nella Terapia Multisistemica in Acqua (TMA).

### 2)

#### DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

SETTORE DI ATTIVITA'	M	F	GENERALE
ACQUAVIVA	0	0	0
ATLETICA LEGGERA	5	5	10
CALCIO	429	88	517
CICLISMO	79	0	79
DANZA	0	0	0
DISCIPLINE ORIENTALI	1	1	2
EQUESTRI E CINOFILIE	0	0	0
GINNASTICHE	197	266	463
GIOCHI	3	0	3
MONTAGNA	6	4	10
MOTORISMO	37	0	37
NEVE	66	40	106
NUOTO	136	147	283
PALLACANESTRO	97	0	97
PALLAVOLO	1	0	1
PATTINAGGIO	0	0	0
SUBACQUEA	0	0	0
TENNIS	102	35	137
VELA	0	0	0
SOCIO NON PRATICANTE	1	2	3
<b>TOTALE</b>	<b>1160</b>	<b>588</b>	<b>1748</b>

## INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

*L'UISP è composta da soci e socie che godono di specifici diritti. In primo luogo, il rapporto associativo è retto dai principi di uniformità, effettività, democrazia, uguaglianza e pari opportunità. La definizione di "socio" prevede alcune mansioni e diritti quali: partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse, nel rispetto delle condizioni previste; partecipare all'elezione degli organi statutari e alla approvazione o modifica delle norme statutarie attraverso l'elezione di propri delegati alle istanze congressuali, secondo il principio di libera elezione quanto all'elettorato attivo e passivo; accedere ai libri sociali, di cui all'articolo 15 del Codice del Terzo settore, mediante richiesta da presentare al Presidente ovvero al Segretario Generale del rispettivo livello. Il socio può partecipare alle attività sociali di UISP attraverso il proprio legale rappresentante o persone delegate. In particolare, il socio ha diritto all'elettorato attivo e passivo nel rispetto di quanto indicato in Statuto, se risulta in regola con il tesseramento o con l'affiliazione e con il versamento delle quote associative. Tutti i soci possono essere delegati ai Congressi dei livelli Territoriali, Regionali, Nazionale e/o essere eletti negli organi statutari di UISP, ma solo se associati come persone fisiche maggiorenni in regola con il tesseramento. I componenti degli organi elettivi e di nomina devono possedere i requisiti generali previsti dallo Statuto del CONI. Inoltre, tutti gli associati sono tenuti all'osservanza dello statuto, dei regolamenti, del Codice Etico, delle deliberazioni assunte dagli organi statutari e del Codice di Comportamento Sportivo emanato dal CONI; ad adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti di UISP o/e derivanti dall'attività svolta. Nel periodo coperto da questo Bilancio sociale si sono tenute n. 8 riunioni del Consiglio Territoriale UISP Avellino, n. 6 riunioni della Giunta Territoriale UISP Avellino ed un Congresso Territoriale UISP Avellino.*

### 3)

#### CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il presente Bilancio d'esercizio si conforma, in quanto applicabile, al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente relazione di missione, che costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/08/21 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della

comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Entrando nel dettaglio dei criteri di valutazione adottati, si evidenzia quanto segue:

#### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali non sono state movimentate.

#### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali, analiticamente evidenziate nello Stato Patrimoniale, sono indicate con esposizione del relativo fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate nel Conto Economico sono state determinate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Non sono state effettuate rivalutazioni in quest'esercizio. In particolare, le immobilizzazioni di cui al presente capitolo di bilancio si riferiscono a:

- Altri beni, coefficiente di ammortamento applicato del 15%

Le aliquote di ammortamento applicate sono ritenute congrue alla vita utile dei cespiti ai fini civilistici.

Per le immobilizzazioni materiali i cespiti acquistati nell'esercizio con valore di capitalizzazione uguale o inferiore ad euro 516,45 vengono contabilizzati direttamente a costo.

Nel presente esercizio non sono state effettuate svalutazioni.

#### ***Immobilizzazioni finanziarie***

*Le immobilizzazioni finanziarie non risultano iscritte in bilancio.*

#### ***Crediti***

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

#### ***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo attivo dei conti correnti bancari intestati all'associazione alla data di chiusura dell'esercizio ed alle disponibilità di cassa. Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza. Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio

Si rammenta che il saldo attivo dei conti correnti tiene conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

#### ***Ratei e risconti***

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

#### ***Fondi per rischi ed oneri***

Per quanto riguarda i Fondi per rischi ed oneri, non sono stati effettuati accantonamenti.

#### ***Trattamento di fine rapporto***

Non è stato movimentato in quanto l'associazione non ha in essere rapporti di lavoro dipendente.

#### ***Debiti***

I debiti sono iscritti al valore nominale.

#### ***Costi e Ricavi***

I ricavi ed i costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di



pagamento.

### Imposte

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base alla previsione dell'onere fiscale corrente.

Applicando per opzione il regime di cui alla legge 398/91, in riferimento all'attività commerciale svolta l'Ires e l'Irap dell'esercizio sono calcolate secondo tale regime. Per quanto riguarda l'attività istituzionale, l'Irap inoltre viene calcolata secondo il metodo retributivo.

## EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Nel corso del presente esercizio non si è ravvisata alcuna necessità di procedere ad accorpamenti ed eliminazione delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

### 4)

#### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

Non Movimentate

#### *Immobilizzazioni materiali*

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati -B II1)	Impianti e macchinari - B II2)	Attrezzature - BII3)	Automezzi ed Altri beni - B II4)	Immobilizzazioni in corso e acconti - B II5)	TOTALE
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	€ -	€ -	€ -	€ 4.270	€ -	€ 4.270
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ 1.787	€ -	€ 1.787
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore di bilancio al 31/08 esercizio precedente</b>	€ -	€ -	€ -	€ 2.483	€ -	€ 2.483
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ 403	€ -	€ 403
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale variazioni</b>	€ -	€ -	€ -	-€ 403	€ -	-€ 403
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>TOTALE DI FINE ESERCIZIO</b>	€ -	€ -	€ -	€ 2.080	€ -	€ -

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Conto non movimentato

**5)**

**COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO**

Non movimentato

**COSTI DI SVILUPPO**

Non movimentato

**6)**

**CREDITI DI DURATA RESIDUA INFERIORE A 5 ANNI**

<b>CREDITI</b>	<b>Di DURATA residua inferiore a 5 ANNI</b>
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ -
verso associati e fondatori	€ 2.150
verso enti pubblici	€ -
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
tributari	€ -
da 5 per mille	€ -
imposte anticipate	€ -
verso altri	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 2.150

**DEBITI DI DURATA RESIDUA INFERIORE A 5 ANNI**

<b>DEBITI</b>	<b>Di DURATA residua inferiore a 5 ANNI</b>
verso banche	0,00
verso altri finanziatori	0,00
verso associati e fondatori per finanziamenti	0,00
verso enti della stessa rete associativa	7.972,11
per erogazioni liberali condizionate	0,00
acconti	0,00
verso fornitori	1.376,33
verso imprese controllate e collegate	0,00
tributari	22,09
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0,00
verso dipendenti e collaboratori	0,00
altri	14.969,75
<b>TOTALE</b>	24.340,28

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI  
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non movimentati

7)

*RATEI E RISCONTI ATTIVI*

Non movimentati

*RATEI E RISCONTI PASSIVI*

Non movimentati

*ALTRI FONDI*

Non movimentati

8)

*PATRIMONIO NETTO*

<b>Movimenti PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Valore d'inizio esercizio</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>PATRIMONIO LIBERO</b>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 1.024	€ -	€ 14.575	-€ 13.551
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale PATRIMONIO LIBERO</b>	€ 1.024	€ -	€ 14.575	-€ 13.551
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	-€ 14.575	€ 12.168	€ -	-€ 2.407
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-€ 13.551</b>	<b>€ 12.168</b>	<b>€ 14.575</b>	<b>-€ 15.958</b>

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
<b>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</b>	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-€ 15.958	disavanzo	D	€ -
Altre riserve	€ -			€ -
<b>Totale PATRIMONIO LIBERO</b>	-€ 15.958			€ -
<b>TOTALE</b>	<b>-€ 15.958</b>			<b>€ -</b>

A – per aumento fondo di dotazione

B – per copertura perdite

C – per vincoli statutari

D – Altro

*Le riserve iscritte nel patrimonio netto, potranno essere utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state accantonate.*

#### 9)

#### INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non ci sono impegni di spesa o contributi ricevuti con specifiche finalità.

#### 10)

#### DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

*Non risultato movimentati*

#### 11)

#### ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
<b>Da attività di interesse generale</b>			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 29.058	-€ 16.624	€ 12.434
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 77.462	-€ 51.347	€ 26.115
4) Erogazioni liberali	€ -	€ 220	€ 220
6) Contributi da soggetti privati	€ 5.112	-€ 675	€ 4.438
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 429	€ 1.232	€ 1.661
8) contributi da enti pubblici	€ 180	€ 1.144	€ 1.324
11) Rimanenze finali	€ 241	-€ 166	€ 75
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività diverse</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività di raccolta fondi</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Di supporto generale</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali</b>			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
<b>Da attività di interesse generale</b>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 19.532	-€ 10.071	€ 9.461
2) Servizi	€ 78.985	-€ 49.076	€ 29.909
3) Godimento beni di terzi	€ 12.013	-€ 10.500	€ 1.514
5) Ammortamenti	€ 201	€ 202	€ 403
7) Oneri diversi di gestione	€ 16.283	-€ 9.126	€ 7.157
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività diverse</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività di raccolta fondi</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Di supporto generale</b>			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
<b>Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali</b>			

**12)**

**DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE**

Le erogazioni liberali ricevute pari ad € 220,00 sono a carattere generico.

**13)**

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA**

*Non ha personale dipendente*

**NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1,  
CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE**

Il numero di volontari iscritti nel registro istituito ai sensi dell'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale, è pari a Zero

**14)**

**COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO  
INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

Non sono previsti compensi

**15)**

**PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE  
COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI  
ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.**

Non ci sono stati destinazioni specifiche

**16)<sup>1</sup>**

**OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE<sup>2</sup>**

Non ci sono state operazioni realizzate con parti correlate

**17)**

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO**

- 
- 1 Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.
- 2 E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

Il bilancio relativo all'esercizio 2020/2021 chiude con un disavanzo di euro 2.407,22 e si propone di riportare a nuovo.

#### **18)**

##### **ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE<sup>3</sup>**

La Gestione dell'Ente è stata particolarmente influenzata dagli effetti pandemici. Pertanto, per far fronte alle obbligazioni in essere è stato attivato un prestito presso la Uisp Nazionale. Tale situazione, comunque non comporta incertezze sul proseguimento delle attività.

#### **19)**

##### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

La lenta ripresa delle attività fa ben sperare circa l'incremento dei ricavi relativi alle attività di interesse generale. Pertanto, si prevede di riuscire ad ottenere a stretto giro equilibri dal punto di vista economico e finanziario.

#### **20)**

##### **INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione.

Nel corso dell'esercizio 2020/2021 l'Associazione ha continuato a svolgere le attività di interesse generale di cui all'art. 3 dello Statuto, sia pure con le limitazioni dovute alle restrizioni imposte dall'emergenza Covid-19. L'Ente è impegnato ad organizzare diverse attività sportive con la collaborazione delle Strutture di Attività.

#### **21)**

##### **INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE**

Attualmente l'Ente non ha effettuato attività diverse.

#### **22)**

##### **PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI<sup>4</sup>**

Non sono stati previsti costi figurativi.

#### **23)**

---

3 L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

4 Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

#### DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI<sup>5</sup>

Non essendo stati previsti costi figurativi in relazione all'utilizzo di lavoratori dipendenti non si compila il prospetto.

#### 24)

#### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI<sup>6</sup>

Non sono state effettuate raccolte fondi.

---

5 Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

6 Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.